



1. (1)

Relazione paesaggistica semplificata

Richiedente

persona fisica società impresa ente

2. Tipologia dell'opera e/o dell'intervento (2):

3. Carattere dell'intervento:

temporaneo

permanente

4. Destinazione d'uso

residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo commerciale/direzionale

altro

5. Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera

centro o nucleo storico area urbana area periurbana insediamento rurale (sparso e nucleo)

area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito lacustre

6. Morfologia del contesto paesaggistico

pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro

7. Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento

a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve apposito segno grafico o coloritura;

b) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)

8. Documentazione fotografica dello stato attuale

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

9.a Presenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 – 141 – 157 D. lgs. 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 co. 1:

a) cose immobili b) ville, giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....

9.b Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

- a) territori costieri b) territori contermini ai laghi c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m e) ghiacciai e circhi glaciali f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi h) università agrarie e usi civici i) zone umide
- l) vulcani m) zone di interesse archeologico

10. Descrizione sintetica dello stato attuale dell'immobile o dell'area di intervento ⁽⁴⁾

.....

.....

.....

11. Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera (dimensioni materiali, colori, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) con allegata documentazione di progetto ⁽⁵⁾

.....

.....

.....

12. Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ⁽⁶⁾:

.....

.....

.....

.....

13. Eventuali misure di inserimento paesaggistico ⁽⁷⁾

.....

.....

.....

.....

14. Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: conformità con i contenuti della disciplina

.....

.....

.....

.....

Firma del richiedente

.....

Firma del progettista dell'intervento

.....

Note per la compilazione

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alla fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle

specifiche schede di vincolo) il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e della tipologia di intervento.

- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
- Cromatismi dell'edificio;
 - Rapporto vuoto/pieni;
 - Sagoma;
 - Volume;
 - Caratteristiche architettoniche;
 - Copertura;
 - Pubblici accessi;
 - Impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione.
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.